

1.3. Diverse spie restano accese

Sebbene l'UE nel suo insieme abbia compiuto buoni passi avanti in molti settori, un'analisi della situazione fa emergere in altri settori lacune che si devono colmare per raggiungere gli obiettivi comuni ⁽³¹⁾.

1.3.1. Il numero degli abbandoni scolastici rimane troppo elevato

L'UE ha fatto della lotta contro l'abbandono scolastico una delle sue priorità. Tale fenomeno interessava nel 2002 ancora circa il 20 % dei giovani tra i 18 e i 24 anni che si ritrovano prematuramente emarginati rispetto alla società della conoscenza (per i paesi aderenti il dato corrispondente era dell'8,4 %). I ministri dell'istruzione si sono accordati sull'obiettivo di far scendere tale tasso al 10 % entro il 2010. Anche se si sono già registrati buoni progressi e un certo ottimismo appare giustificato, la maggior parte degli Stati membri deve continuare a impegnarsi per raggiungere l'obiettivo in questo settore.

1.3.2. Troppo poche donne nelle carriere scientifiche e tecnologiche

Il Consiglio europeo di Stoccolma del marzo 2001 ha posto l'accento sulla necessità di incoraggiare i giovani, e in particolare le giovani donne, a interessarsi ai curricula e alle carriere scientifiche e tecnologiche. Una gran parte della capacità di ricerca e d'innovazione dell'UE dipenderà da questo. Il Consiglio si è fissato due obiettivi: aumentare del 15 % entro il 2010 il numero di studenti in questi curricula e ridurre lo squilibrio tra uomini e donne. Se vi sono maggiori probabilità di raggiungere il primo obiettivo, il secondo richiederà sforzi notevoli: attualmente nei paesi dell'UE vi sono da due a quattro volte più uomini che donne nelle carriere scientifiche e tecnologiche.

1.3.3. Completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore

Completare il ciclo di istruzione secondaria superiore è sempre più importante non solo per permettere di entrare con successo nel mercato del lavoro, ma anche per dare agli studenti l'accesso alle possibilità di apprendimento e formazione offerte dall'istruzione superiore. Gli Stati membri hanno pertanto convenuto che, entro il 2010, almeno l'85 % della popolazione ventiduenne dell'Unione europea dovrebbe avere completato un ciclo di istruzione secondaria superiore.

Il tasso attuale di studenti che completano il ciclo di istruzione secondaria superiore nell'UE ha raggiunto il 76 % nel 2002. Considerando anche i paesi aderenti, il cui tasso di completamento degli studi è pari al 90 %, la media dell'UE migliora leggermente, e salendo al 78,8 %. Se la tendenza attuale dovesse confermarsi, gli Stati membri sarebbero sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo nel 2010.

⁽³¹⁾ In base ai dati più recenti disponibili (2000, 2001, 2002). Cfr. l'allegato statistico e, per dati più completi, il documento di lavoro dei servizi della Commissione: doc. 5648/04 [SEC (2004) 73].

1.3.4. Quasi il 20 % dei giovani non acquisisce le competenze chiave

Tutte le persone devono acquisire uno zoccolo minimo di competenze per poter apprendere, lavorare e raggiungere lo sviluppo personale nella società e nell'economia basata sulla conoscenza. Tuttavia, nel campo fondamentale della lettura, l'OCSE ha calcolato ⁽³²⁾ che, nel 2000, il 17,2 % dei giovani di età inferiore a 15 anni negli attuali Stati membri dell'UE possedeva solo il più basso livello di conoscenza. L'UE deve fare ancora molta strada per poter raggiungere l'obiettivo fissato dagli Stati membri di ridurre tale percentuale del 20 % entro il 2010.

È stato constatato un lieve aumento del numero di lingue straniere apprese per allievo nell'istruzione secondaria generale: da 1,2 lingue straniere per allievo all'inizio degli anni '90 si è passati a una media di 1,5 nel 2000. Resta ancora molto da fare per raggiungere l'obiettivo fissato dal Consiglio europeo di Barcellona del marzo 2002 di garantire che tutti gli allievi/studenti apprendano almeno due lingue straniere. Questo dato non fornisce tuttavia alcuna indicazione sulla qualità effettiva dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue. Per colmare questa lacuna, la Commissione sta elaborando, in cooperazione con gli Stati membri, un indicatore di competenza linguistica, come richiesto dal Consiglio europeo di Barcellona.

1.3.5. Insufficiente partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente

In una società della conoscenza, le persone devono aggiornare e migliorare le loro competenze e qualifiche in modo continuativo e usufruire della più ampia gamma possibile di contesti di apprendimento. L'analisi dei contributi nazionali pervenuti nel quadro del follow-up della risoluzione del Consiglio sull'apprendimento permanente ⁽³³⁾ conferma i progressi e i punti deboli già constatati nel contesto dell'analisi dei piani d'azione nazionali per l'occupazione ⁽³⁴⁾ e nella recente relazione della task force per l'occupazione. In diversi paesi certi anelli della catena dell'apprendimento permanente sono insufficientemente sviluppati ⁽³⁵⁾.

Le lacune da colmare risultano spesso da una visione che si limita eccessivamente alle esigenze dell'occupabilità o da un'attenzione troppo esclusiva per il recupero di coloro che sono scivolati tra le maglie dell'educazione iniziale. Questi elementi sono giustificati, ma non costituiscono di per sé una strategia dell'apprendimento permanente realmente integrata, coerente e accessibile a tutti.

⁽³²⁾ Risultati dell'indagine PISA (OCSE, 2000).

⁽³³⁾ Si tratta delle relazioni nazionali sull'attuazione della risoluzione sull'apprendimento permanente. Una sintesi è disponibile all'indirizzo Internet http://europa.eu.int/comm/education/policies/2010/et_2010_en.html

⁽³⁴⁾ Comunicazione della Commissione al Consiglio: «Progetto di relazione comune sull'occupazione 2003-2004» [COM(2004) 24 del 21 gennaio 2004] (doc. 5620/04).

⁽³⁵⁾ Ciò vale in particolare per il coordinamento tra tutte le parti interessate, lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e di passerelle tra i diversi sistemi e quadri d'apprendimento, una cultura dell'apprendimento permanente sin dalla più tenera età, partenariati pubblico-privato, l'apprendimento sul luogo di lavoro.